

## DIRITTO E POLICY DEI NUOVI MEDIA

## *Direttori*

Oreste POLLICINO  
Università Commerciale “Luigi Bocconi”  
Giovanni Maria RICCIO  
Università degli Studi di Salerno

## *Comitato scientifico*

Lelio ALFONSO RCS Mediagroup	Giovanni PASCUZZI Università degli Studi di Trento
Ernesto APA Portolano Cavallo Studio Legale	Giovanni PITRUZZELLA Presidente dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Lionel BENTLEY University of Cambridge	Franco PIZZETTI Università degli Studi di Torino
Pasquale COSTANZO Università degli Studi di Genova	Francesco PORTOLANO Portolano Cavallo Studio Legale
Marco CUNIBERTI Università degli Studi di Milano	Yves POULLET Université de la Fédération Wallonie-Bruxelles
Giuseppina D’AGOSTINO York University	Stefano QUINTARELLI Informatico e <i> blogger</i>
Carlo MELZI D’ERIL ACCMS Studio Legale	Vittorio RAGONESI Corte Suprema di Cassazione
Filippo DONATI Università degli Studi di Firenze	Antonio RUGGERI Università degli Studi di Messina
Giuseppe Franco FERRARI Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano	Guido SCORZA Scorza Riccio & Partners
Mario FRANZOSI Franzosi Dal Negro Setti Studio Legale	Salvatore SICA Università degli Studi di Salerno
Tommaso Edoardo FROSINI Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli	Andrea Renato SIROTTI GAUDENZI Studio Legale Sirotti Gaudenzi
Fiona MACMILLAN Birkbeck College London	Gerald SPINDLER Georg–August Universität Göttingen
Roberto MASTROIANNI Università degli Studi di Napoli “Federico II”	Pasquale STANZIONE Università degli Studi di Salerno
Andrea Maria MAZZARO M&M Counsel – Avvocati e Commercialisti	Nicole STREMLAU University of Oxford
	Giulio Enea VIGEVANI Università degli Studi di Milano–Bicocca

## DIRITTO E POLICY DEI NUOVI MEDIA

La Collana “Diritto e Policy dei Nuovi Media” ha come obiettivo primario quello di raccogliere volumi monografici di carattere scientifico che esplorino, con metodo comparatistico e con vocazione transnazionale, i *trend* di evoluzione (e di involuzione) del rapporto tra regolamentazione giuridica ed assetto dei media che caratterizzano non soltanto l’esperienza italiana, ma anche quella di ordinamenti stranieri, siano essi parte o meno dell’Unione europea. Uno dei fili conduttori che contraddistinguono i volumi pubblicati in Collana è l’attenzione alle modalità di protezione dei diritti fondamentali nelle nuove piattaforme tecnologiche ed alle delicate operazioni di bilanciamento che spettano ai giudici nazionali ed europei.

In “Diritto e Policy dei Nuovi Media” sono pubblicate opere di alto livello scientifico, anche in lingua straniera per facilitarne la diffusione internazionale.

I direttori approvano le opere e le sottopone a referaggio con il sistema del « doppio cieco » (« *double blind peer review process* ») nel rispetto dell’anonimato sia dell’autore, sia dei due revisori che sceglie: l’uno da un elenco deliberato dal comitato di direzione, l’altro dallo stesso comitato in funzione di revisore interno.

I revisori rivestono o devono aver rivestito la qualifica di professore universitario di prima fascia nelle università italiane o una qualifica equivalente nelle università straniere.

Ciascun revisore formulerà una delle seguenti valutazioni:

- a) pubblicabile senza modifiche;
- b) pubblicabile previo apporto di modifiche;
- c) da rivedere in maniera sostanziale;
- d) da rigettare;

tenendo conto della: a) significatività del tema nell’ambito disciplinare prescelto e originalità dell’opera; b) rilevanza scientifica nel panorama nazionale e internazionale; c) attenzione adeguata alla dottrina e all’apparato critico; d) adeguato aggiornamento normativo e giurisprudenziale; e) rigore metodologico; f) proprietà di linguaggio e fluidità del testo; g) uniformità dei criteri redazionali.

Nel caso di giudizio discordante fra i due revisori, la decisione finale sarà assunta dai direttori, salvo casi particolari in cui i direttori medesimi provvederanno a nominare tempestivamente un terzo revisore a cui rimettere la valutazione dell’elaborato. Le schede di valutazione verranno conservate, in doppia copia, in appositi archivi.

Il termine per la valutazione non deve superare i venti giorni, decorsi i quali i direttori della collana, in assenza di osservazioni negative, ritengono approvata la proposta.

Sono escluse dalla valutazione gli atti di convegno, le opere dei membri del comitato e le opere collettive di provenienza accademica. I direttori, su loro responsabilità, possono decidere di non assoggettare a revisione scritti pubblicati su invito o comunque di autori di particolare prestigio.



# **The Digital Single Market Copyright**

Internet and Copyright Law in the European Perspective

Conference proceedings, Milan 4–5 November 2015

*Edited by*

Mario Franzosi

Oreste Pollicino

Gianluca Campus

*Contributions by*

Ernesto Apa, Francesco Cajani, Gianluca Campus

Gianluigi Chiodaroli, Thomas Dillon, Alberto De Franceschi

Stefania Ercolani, Francesca Fieconi, Vincenzo Franceschelli

Giorgio Greppi, Mario Franzosi, P. Bernt Hugenholtz

Simona Lavagnini, Michael Lehmann, Stefano Longhini, Enzo Mazza

Giorgio Mondini, Gabriella Muscolo, Oreste Pollicino

Vittorio Ragonese, Fabrizio Sanna, Anna Maria Stein, Marina Tavassi



Copyright © MMXVI  
ARACNE editrice int.le S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Quarto Negroni, 15  
00040 Ariccia (RM)  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-9441-9

*No part of this book may be reproduced  
by print, photoprint, microfilm, microfiche, or any other means,  
without publisher's authorization.*

I edition: may 2016

# Contents

- 11 We live in an analogue world  
*Mario Franzosi*
- 15 The Digital Single Market Copyright. A guide to the Digital Era  
*Mario Franzosi, Oreste Pollicino, Gianluca Campus*

## Part I

### **Distribution of Digital Contents on the Internet**

- 27 A balanced and effective evolution of Copyright on the Internet  
*Vittorio Ragonese*
- 35 Digital Single Market, copyright and “Pay Information Society”  
*Vincenzo Franceschelli*
- 51 Making the Digital Single Market Work for Copyright. Extending the Satellite & Cable Directive to content services on line  
*P. Bernt Hugenholtz*

- 67 Selling and re-selling on line digital contents  
*Michael Lehmann*

- 73 Legal implications of geo-blocking measures and the EU  
Draft Regulation on portability  
*Gianluca Campus*

- 105 If we want everything to remain as it is, it is necessary for  
everything to change  
*Stefano Longhini*

## Part II

### **Copyright infringements on the Internet: enforcement of rights**

- 113 When the Intellectual Property Right falls in the European  
net  
*Francesca Fieccoli*

- 125 Internet technical intermediaries and secondary liability  
*Thomas Dillon*

- 143 Criminal liability of Internet service providers between  
“concrete need to identify the responsible of a violation” and  
“fraud labels”  
*Francesco Cajani*

- 173 Copyright and the Internet. Some thorny issues faced by  
Courts  
*Marina Tavassi*

- 185 A first balance about the IP administrative enforcement  
*Giorgio Greppi*
- 197 The AGCOM Regulation on Copyright protection  
*Ernesto Apa*
- 201 Creating a sustainable EU Digital Single Market by combating  
illegal content on line  
*Enzo Mazza*
- 217 Civil Liability of an ISP for infringement of IP rights. Some  
(almost) settled points  
*Fabrizio Sanna*
- 233 The liability of the Internet service provider and the Cloud  
*Alberto De Franceschi*

### Part III

#### **Collective rights management**

- 243 Some remarks on Collective management of Copyright and  
Related rights  
*Giorgio Mondini*
- 253 Collective rights management and antitrust issues  
*Gabriella Muscolo*
- 265 Collective management of rights and the role of collecting  
societies in Italy  
*Stefania Ercolani*

- 295 The Directive 2014/26/EU on collecting societies and the user's perspective  
*Simona Lavagnini*
- 303 Supervision of collecting societies  
*Anna Maria Stein*
- 307 Collective management of Copyright and Neighbouring rights  
*Gianluigi Chiodaroli*
- 313 Acknowledgment

## We live in an analogue world

MARIO FRANZOSI\*

**Abstract:** digitization decomposes our speeches in bits or digits. In the digital world the speech is received instantly by all those who have access to Internet, namely two or three billions people. It travels digitally and is received analogously. The human mind is scarcely prepared for this new world. The legislators, even less. How can the law regulate the new phenomenon created by digitization? Either the copyright system adapts to the technological advantage that has evolved or it will perish. There is still hope, if we act promptly.

We live in an analogue world. The world presents nuances: there are infinite amounts of colors in our vision, infinite numbers of tones we can hear, infinite numbers of smells. There are no sharp passages in things; smooth passages instead.

This expression is natural, but can only be transmitted at a short distance. My voice can be heard here, but not there. With an amplifier, it goes a few meters from here.

Digitization decomposes our speeches in small atoms, in bits or digits. When it so decomposed, our speech can travel with the speed of light, and it is then received by a distant hearer, where it is re-assembled in analogue format. The speech is received instantly by all those who have access to Internet, namely two or three billions people. It travels digitally and is received analogously. The world is full of rumor, with 3 billion people speaking at the same time.

The human mind is scarcely prepared for this new world. The legislators, even less. Take for instance copyright laws. Italian copyright law is (better, was in 1941) a beautiful piece of law; I dare to say, a legal masterpiece. But it shows, as a human being, the problems of age. It received oft and on modifications, insertions, additions to comply with new necessities. The result is a patchwork of rules, not always

\* Professor of Law, University of Washington.

manageable. But the challenge represented by digitization is enormous, and requires a profound reflection. How can the law regulate the new phenomenon created by digitization?

Medvedev, then President of the Russian Federation, said few years ago that Internet will cause the collapse of the entire system of intellectual property, and particularly copyright. A little more optimistic is Francis Gurry, general Director of WIPO. He notices that it is impossible to reverse technological advantages, and the changes that they produce. Resistance is vain, and the inevitability of technological change has to be accepted. This is especially true for the copyright system: so either the copyright system adapts to the technological advantage that has evolved or it will perish.

There is still hope, if we act promptly.

The law must change. The interpretation given by judges of the law must change. Look at the principle of territoriality. Copyright laws are territorial: they only consider behaviors that occur in the State. What the legislator says is valid in San Remo, but not in Menton; in Gorizia but not in Nova Gorica. The institutions are trapped in a territorial cage. And how about the operators? They are also trapped. Some believe they have an advantage in the present status of affairs, some do not. But the trap is not that of bad faith: is the trap of prejudice, of old thinking. I cannot accuse anybody of defending in bad faith wrong positions. The point is that we do not know what the new positions should be.

The law must be neutral to technology. It cannot fight against technology, but also does not need to foster it (and this also because there are some technologies that look good today but wrong tomorrow). The gist of the law is not to influence technological possibility, nor to maintain artificially moribund technology. The purpose of the law is to facilitate cultural exchanges, foster cultural dynamism. The law should be neutral. If it preserves moribund business interest, it becomes itself moribund and dies.

I am not that optimistic on the attitude of the European legislator (not to talk of the Italian). Take for instance Directive 29 of 2001 of the European Parliament. It says that several things have to be made urgently for copyright. What European legislators have done? Nothing. It is only in June 2015 that the European Parliament is advancing some proposals (A8-0000/2015; Motion for a European Parliament